DE FILIPPI

**CAMPUS IDF – ISTITUTO DE FILIPPI DI VARESE**
**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

Art. 1 – Oggetto e finalità
Il presente Regolamento disciplina l'applicazione del divieto di fumo presso il Campus IDF – Istituto De Filippi di Varese, in attuazione della normativa vigente in materia di tutela della salute e di prevenzione dei danni derivanti dal fumo attivo e passivo.

Il divieto è finalizzato a:

- tutelare la salute degli studenti, del personale e di tutte le persone che frequentano il Campus;
- garantire un ambiente educativo, formativo e lavorativo salubre;
- prevenire l'esposizione al fumo attivo e passivo;
- promuovere tra gli studenti una maggiore consapevolezza dei rischi connessi al consumo di tabacco e prodotti assimilati;
- garantire il rispetto delle disposizioni di legge all'interno degli spazi del Campus.

Art. 2 – Riferimenti normativi
Il presente Regolamento è adottato, in particolare, in applicazione dell'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, dell'art. 4 del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, della Legge 11 novembre 1975, n. 584, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e della restante normativa vigente in materia.

Il divieto è esteso alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione. È inoltre vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

Art. 3 – Ambito di applicazione
Il divieto di fumo si applica nei locali chiusi del Campus IDF e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto, intese come le aree nella disponibilità esclusiva dell'Istituto comprese entro il perimetro delimitato da recinzioni, cancelli o altri confini identificabili, come individuate nella planimetria depositata presso la Segreteria e segnalate mediante apposita cartellonistica. In particolare, il divieto si applica a:

- aule, uffici, corridoi, servizi igienici e spazi comuni;
- laboratori didattici, cucine, sala, accoglienza, bar e ristorante didattico;
- cortili, giardini, aree verdi, accessi, parcheggi e aree di transito compresi nel perimetro di pertinenza di cui al comma 1;
- spazi utilizzati per attività didattiche, laboratoriali, sportive o ricreative;
- spazi utilizzati per eventi, incontri, convegni, corsi e manifestazioni organizzati o ospitati dal Campus.

Il divieto si applica anche durante gli intervalli, durante le attività laboratoriali, durante gli spostamenti degli studenti e durante le attività svolte al di fuori del normale orario delle lezioni, qualora si svolgano negli spazi di pertinenza del Campus.

Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento le aree pubbliche, le strade e i marciapiedi esterni al perimetro di cui al comma 1, né gli spazi condivisi con altri soggetti che non siano nella disponibilità esclusiva dell'Istituto, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente per tali spazi.

È altresì vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche negli spazi sopra indicati.

Art. 4 – Soggetti destinatari
Il divieto si applica a chiunque si trovi, a qualsiasi titolo, all'interno del Campus IDF:

- studenti e studentesse;
- dirigente e docenti;
- personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- educatori, tutor, formatori ed esperti esterni;
- collaboratori, professionisti e fornitori;
- genitori e familiari;
- ospiti, visitatori e partecipanti a eventi e attività;
- ogni altra persona che acceda agli spazi del Campus.

Art. 5 – Violazioni degli studenti
La violazione del divieto costituisce, ove ne ricorrano i presupposti, violazione della normativa statale soggetta a sanzione amministrativa e, per gli studenti, violazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina.

Le conseguenze disciplinari interne sono autonome rispetto alla sanzione amministrativa prevista dalla legge. Per gli studenti minorenni la famiglia viene informata dell'accertamento e il verbale è contestato o notificato al soggetto obbligato ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 689/1981, secondo quanto previsto dall'Allegato 1, § 5.

Art. 6 – Introduzione, cessione e commercio
È vietato introdurre, cedere, distribuire o commercializzare all'interno del Campus prodotti da fumo, sigarette elettroniche o altri dispositivi destinati al consumo di tabacco o prodotti assimilati. Tali condotte costituiscono violazione del Regolamento d'Istituto e, per gli studenti, del Regolamento di disciplina, e rilevano esclusivamente sul piano disciplinare o, per i soggetti esterni, contrattuale.

Le condotte di cui al comma 1 non integrano, di per sé, la violazione del divieto di fumo e non comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 10 e 11, che restano riservate al fumo di prodotti del tabacco e all'utilizzo di sigarette elettroniche negli spazi di cui all'art. 3.

Qualora le medesime condotte integrino illeciti autonomamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, la vendita o la somministrazione a minori di prodotti del tabacco o di sigarette elettroniche, ovvero il commercio non autorizzato di tali prodotti), la Dirigenza ne informa le autorità competenti per l'accertamento e le sanzioni di rispettiva competenza.

In presenza di fatti di particolare gravità, la Dirigenza procede secondo la normativa vigente e, ove necessario, alle comunicazioni alle competenti Autorità.

Art. 7 – Preposti al controllo
Il Dirigente scolastico individua con apposito atto di nomina (Allegato 2) i soggetti preposti all'accertamento e alla contestazione delle violazioni. I nominativi sono comunicati al personale e disponibili presso la Segreteria.

L'atto di nomina indica espressamente la natura giuridica del Campus IDF [da indicare: es. istituzione scolastica paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62 / istituzione formativa accreditata / altro] e il titolo normativo in forza del quale i preposti sono legittimati ad accertare e contestare le violazioni. Il titolo di legittimazione è verificato e documentato prima dell'adozione del presente Regolamento, anche mediante richiesta di indicazioni alla Prefettura di Varese.

Qualora tale legittimazione non sussista o non sia confermata, i preposti si limitano a richiamare il trasgressore al rispetto del divieto e a redigere una segnalazione dei fatti, che la Dirigenza trasmette senza ritardo agli organi di polizia competenti per l'accertamento e la contestazione; resta fermo il procedimento disciplinare interno.

I preposti vigilano sull'osservanza del divieto, verificano la segnaletica, accertano le violazioni, redigono i verbali e trasmettono la documentazione alla Segreteria secondo la procedura operativa allegata.

Tutto il personale è tenuto a segnalare tempestivamente ai preposti o alla Dirigenza eventuali violazioni.

Art. 8 – Vigilanza
Particolare attenzione alla vigilanza è garantita durante gli intervalli, gli spostamenti degli studenti, le attività di laboratorio, le attività presso il ristorante didattico e il bar, le attività di FSL, le attività extracurricolari, gli eventi e le manifestazioni.

Art. 9 – Accertamento e contestazione
L'accertamento e la contestazione delle violazioni sono effettuati dai soggetti formalmente incaricati, secondo la procedura operativa allegata e la normativa vigente.

Il verbale riporta almeno numero progressivo, data e ora, luogo, generalità del trasgressore ove necessario, descrizione della violazione, disposizione violata, eventuali dichiarazioni e generalità/firma dell'accertatore.

Il rifiuto di sottoscrivere o ricevere il verbale viene annotato e non impedisce la prosecuzione del procedimento.

Art. 10 – Sanzioni amministrative
La violazione del divieto di fumo è soggetta alle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente. Per le sigarette elettroniche si applicano le sanzioni richiamate dall'art. 4 del D.L. 104/2013.

L'importo concretamente applicabile e le modalità di pagamento sono indicati nel verbale sulla base della normativa vigente alla data dell'accertamento e della procedura amministrativa applicabile.

Art. 11 – Circostanze aggravanti
Nei casi previsti dalla normativa vigente, la sanzione è aumentata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Art. 12 – Procedimento disciplinare degli studenti
L'accertamento viene comunicato alla Dirigenza e, per gli studenti minorenni, alla famiglia. La violazione viene registrata secondo le modalità previste dal Regolamento di disciplina. Le misure disciplinari sono adottate nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità e finalità educativa.

Art. 13 – Personale e soggetti esterni
Il personale è tenuto al rispetto del divieto; l'eventuale violazione può comportare, oltre alla sanzione amministrativa, l'attivazione delle procedure disciplinari previste dalla normativa applicabile.

I soggetti esterni sono tenuti al rispetto del presente Regolamento. In caso di reiterazione di comportamenti non conformi, la Dirigenza può disporre, nel rispetto della normativa applicabile, limitazioni o revoche dell'accesso agli spazi del Campus.

Art. 14 – Segnaletica
Il divieto è segnalato mediante appositi cartelli collocati in posizione visibile negli spazi interessati. La verifica della presenza e della corretta collocazione della segnaletica compete ai soggetti individuati dalla Dirigenza.

Art. 15 – Informazione e prevenzione
Il Campus promuove attività di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al consumo di tabacco, all'uso di sigarette elettroniche e all'esposizione al fumo passivo, anche attraverso interventi di esperti e attività di educazione alla salute.

Art. 16 – Pubblicità ed entrata in vigore
Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale e reso disponibile attraverso gli strumenti digitali dell'Istituto.

Per quanto non espressamente disciplinato si applica la normativa nazionale vigente.

**CAMPUS IDF – ISTITUTO DE FILIPPI DI VARESE**
**ALLEGATO 1 – PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI**

Documento ad uso dei soggetti preposti e della Segreteria

1. Finalità
La presente procedura disciplina le operazioni da compiere in caso di violazione del divieto di fumo o di utilizzo di sigarette elettroniche all'interno del Campus IDF. Essa integra il Regolamento sul divieto di fumo e non sostituisce la normativa vigente.

2. Accertamento
Il preposto, una volta rilevata la violazione, procede all'accertamento e, quando possibile, alla contestazione immediata. Il preposto mantiene un comportamento professionale, evitando discussioni e limitandosi all'accertamento dei fatti.

3. Identificazione
Il preposto invita il trasgressore a fornire le proprie generalità e, ove possibile, a esibire volontariamente un documento di identità. Il preposto non dispone di poteri coercitivi: non trattiene la persona, non procede a perquisizioni e non acquisisce documenti contro la volontà dell'interessato.

Qualora il trasgressore rifiuti di fornire le generalità o si allontani, il fatto viene annotato nel verbale con ogni elemento utile all'identificazione (descrizione, circostanze, eventuali testimoni), e il preposto informa senza ritardo la Dirigenza, che valuta la segnalazione agli organi di polizia competenti per l'identificazione.

4. Redazione del verbale
Il preposto compila il verbale di accertamento utilizzando il modello allegato. Il verbale deve descrivere in modo oggettivo il comportamento osservato, indicando luogo, data, ora e circostanze dell'accertamento.

Eventuali dichiarazioni del trasgressore vengono riportate nel verbale. In caso di rifiuto di firmare o ricevere il verbale, il preposto annota espressamente tale circostanza.

5. Studente minorenne
Quando il trasgressore è minorenne, il preposto accerta il fatto e redige il verbale indicando le generalità del minore, senza richiedere a quest'ultimo il pagamento, e lo trasmette tempestivamente alla Dirigenza/Segreteria.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 689/1981, il minore degli anni diciotto non è assoggettabile a sanzione amministrativa; della violazione risponde chi era tenuto alla sorveglianza del minore, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto. Il verbale è pertanto contestato o notificato al genitore o all'esercente la responsabilità genitoriale, indicato nel verbale come soggetto obbligato al pagamento.

Non essendo di regola possibile la contestazione immediata al soggetto obbligato, la Segreteria provvede alla notificazione del verbale entro 90 giorni dall'accertamento (art. 14 della Legge n. 689/1981), mediante PEC o raccomandata A/R, con l'indicazione dell'importo, delle modalità e del termine di 60 giorni per il pagamento in misura ridotta e del termine di 30 giorni per la presentazione di scritti difensivi.

La comunicazione alla famiglia mediante la Scheda di notifica ha finalità informativa e disciplinare e non sostituisce la notificazione del verbale.

Prima dell'adozione del Regolamento, la Dirigenza acquisisce le indicazioni della Prefettura di Varese sull'individuazione del soggetto obbligato quando la violazione è commessa durante l'orario scolastico, e la modulistica è allineata a tali indicazioni.

6. Sanzione amministrativa
L'importo della sanzione e l'eventuale pagamento in misura ridotta sono determinati in base alla normativa vigente alla data dell'accertamento. Il verbale deve riportare l'importo concretamente dovuto e le modalità di pagamento applicabili.

Per assicurare uniformità di applicazione, la Dirigenza adotta prima dell'entrata in vigore del Regolamento, e aggiorna in caso di modifiche normative, la seguente Scheda istruzioni sanzioni, che i preposti e la Segreteria applicano a ogni verbale:

**a) Fumo di prodotti del tabacco** (art. 51, commi 1 e 1-bis, Legge n. 3/2003; sanzione ex art. 7 Legge n. 584/1975 e succ. mod.): minimo € 27,50 – massimo € 275,00; pagamento in misura ridotta ex art. 16 Legge n. 689/1981 (doppio del minimo, più favorevole di un terzo del massimo): € 55,00.

**b) Aggravante** (violazione commessa in presenza di donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni): importi raddoppiati, minimo € 55,00 – massimo € 550,00; pagamento in misura ridotta: € 110,00.

**c) Sigaretta elettronica** (art. 4 D.L. n. 104/2013): si applicano gli importi di cui alle lettere a) e b), in quanto richiamati dalla norma.

**d) Beneficiario e canale di pagamento:** [da indicare secondo le istruzioni della Prefettura di Varese: modello di versamento, codice ente, codice tributo].

**e) Causale:** «Sanzione divieto di fumo – verbale n. ___/____ – Campus IDF» ovvero «Sanzione divieto sigaretta elettronica – verbale n. ___/____ – Campus IDF».

**f) Proventi delle sanzioni per sigarette elettroniche:** sono gestiti separatamente, con causale e, ove previsto, canale di versamento distinti, secondo la destinazione stabilita dall'art. 4 D.L. n. 104/2013 [indicare gli estremi di versamento].

Il preposto riporta nel verbale gli importi risultanti dalla Scheda; la Segreteria ne verifica la corretta compilazione al momento della ricezione.

7. Trasmissione alla Segreteria
Il preposto consegna il verbale alla Segreteria secondo le modalità interne stabilite dalla Dirigenza. La Segreteria cura la conservazione della documentazione, la notificazione ove necessaria e gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa.

8. Mancato pagamento e scritti difensivi
Il pagamento in misura ridotta è ammesso entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione del verbale. Entro 30 giorni dalla stessa data il trasgressore o l'obbligato può far pervenire al Prefetto della Provincia di Varese scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito (art. 18 della Legge n. 689/1981).

Decorso il termine di 60 giorni senza che sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, la Segreteria predispone e la Dirigenza trasmette al Prefetto della Provincia di Varese il rapporto ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/1981 (Allegato D), corredato dal verbale e dalla prova dell'avvenuta contestazione o notificazione.

Se scritti difensivi o richieste di audizione pervengono all'Istituto, la Segreteria li trasmette senza ritardo al Prefetto unitamente al rapporto e agli atti (Allegato C).

Non si procede ad alcuna trasmissione alla Prefettura per i verbali definiti con il pagamento in misura ridotta, salvo diverse indicazioni della Prefettura stessa.

9. Distinzione tra procedimento amministrativo e disciplinare
La sanzione amministrativa e l'eventuale sanzione disciplinare scolastica costituiscono procedimenti distinti. L'uno non sostituisce l'altro.

10. Archiviazione
La Segreteria conserva i verbali e la documentazione relativa agli accertamenti secondo le procedure interne di gestione documentale e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

**CAMPUS IDF – ISTITUTO DE FILIPPI DI VARESE**
**ALLEGATO 2 – ATTO DI NOMINA DEI PREPOSTI AL CONTROLLO**

Prot. n. _____ Varese, _____

Oggetto – Nomina dei soggetti preposti all'accertamento e alla contestazione delle violazioni del divieto di fumo
Il Dirigente scolastico del Campus IDF – Istituto De Filippi di Varese,

VISTO l'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

VISTO l'art. 4 del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128;

VISTA la normativa vigente in materia di tutela della salute dei non fumatori e di divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689;

ATTESO che il Campus IDF – Istituto De Filippi di Varese è [indicare la natura giuridica] e che la legittimazione dei preposti all'accertamento e alla contestazione deriva da [indicare il titolo normativo e l'eventuale conferma della Prefettura di Varese];

VISTO il Regolamento del Campus IDF per l'applicazione del divieto di fumo;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la vigilanza e l'accertamento delle violazioni all'interno degli spazi del Campus;

NOMINA

quali soggetti preposti alla vigilanza, all'accertamento e alla contestazione delle violazioni del divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche, per l'anno scolastico _____:

| N. | Nome e cognome | Qualifica / area |
|---|---|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |

Compiti
- vigilare sull'osservanza del divieto;
- verificare la presenza e la corretta esposizione della segnaletica;
- accertare e contestare le violazioni secondo la normativa vigente;
- redigere i verbali utilizzando la modulistica predisposta;
- trasmettere tempestivamente la documentazione alla Segreteria;
- collaborare con la Dirigenza negli ulteriori adempimenti connessi.

I preposti operano nel rispetto della normativa vigente e della procedura operativa allegata al Regolamento. L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione e resta valido fino a nuova disposizione.

Il Dirigente scolastico

_____

Per presa visione e accettazione dell'incarico

Nome e cognome: _____

Firma: _____

**ALLEGATO B**

**VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**
e di utilizzo delle sigarette elettroniche

| | | | |
|---|---|---|---|
| **VERBALE N.** | _____/2026 | **DATA** | ___/___/_____ |
| **ORA** | _____ | **LUOGO** | _____ |

Riferimenti normativi: art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3; art. 4 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128; Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni; Legge 24 novembre 1981, n. 689; Regolamento del Campus IDF sul divieto di fumo.

**Disposizione violata e disposizione sanzionatoria applicata** (barrare una sola voce):

☐ Fumo di prodotti del tabacco nei locali chiusi o nelle aree all'aperto di pertinenza – violazione dell'art. 51, commi 1 e 1-bis, Legge n. 3/2003 (comma 1-bis introdotto dall'art. 4, comma 1, D.L. n. 104/2013); sanzione: art. 51, comma 5, Legge n. 3/2003 e art. 7 Legge n. 584/1975 e succ. mod.

☐ Utilizzo di sigaretta elettronica nei locali chiusi o nelle aree all'aperto di pertinenza – violazione dell'art. 4, comma 2, D.L. n. 104/2013; sanzione: prevista dal medesimo art. 4 D.L. n. 104/2013.

Il presente verbale è utilizzato esclusivamente dai soggetti formalmente incaricati dalla Dirigenza scolastica dell'accertamento e della contestazione delle violazioni.

**1. Soggetto accertatore**

| | |
|---|---|
| Nome e cognome | |
| Qualifica / incarico | |
| Atto di nomina / incarico n. | del / / |

**2. Identificazione del trasgressore**

| | |
|---|---|
| Nome e cognome | |
| Luogo e data di nascita | |
| Residenza / domicilio | |
| Codice fiscale (se necessario) | |
| Documento di identità | Tipo n. |
| Rilasciato da | |
| Data rilascio | / / |

**Se il trasgressore è studente minorenne:**

| | |
|---|---|
| Classe | |
| Studente già identificato dall'Istituto | ☐ Sì ☐ No |
| Genitore / esercente la responsabilità genitoriale (soggetto obbligato ex art. 2 L. 689/1981) | |

**3. Accertamento della violazione**

Il sottoscritto accertatore, in qualità di soggetto preposto,

ACCERTA

che il/la sig./sig.ra sopra identificato/a, in data e nel luogo indicati in epigrafe, ha violato il divieto di fumo / utilizzo di sigarette elettroniche vigente presso il Campus IDF, come di seguito descritto:

☐ Fumo di prodotto del tabacco

☐ Utilizzo di sigaretta elettronica / dispositivo assimilato

Descrizione oggettiva dell'infrazione:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

**4. Modalità dell'accertamento**
La violazione è stata:

☐ contestata immediatamente al trasgressore

☐ non contestata immediatamente per il seguente motivo:

_____

_____

**5. Dichiarazioni del trasgressore**
Il trasgressore dichiara:

_____

_____

_____

_____

☐ Nessuna dichiarazione

**6. Contestazione e sanzione**
Al trasgressore viene contestata la violazione delle disposizioni sopra richiamate.

La sanzione amministrativa applicabile è determinata secondo la normativa vigente alla data dell'accertamento.

| | |
|---|---|
| Importo della sanzione | € |
| Eventuale aggravante prevista dalla legge | ☐ No ☐ Sì<br>Presupposto accertato: ☐ donna in evidente stato di gravidanza ☐ lattanti o bambini fino a dodici anni<br>Circostanze concrete: _____ |
| Importo in misura ridotta, ove ammesso | € _____ |
| Termine per il pagamento | ___/___/_____ |
| Modalità di pagamento | _____ |

Gli importi, il termine e le modalità di pagamento sono compilati secondo la Scheda istruzioni sanzioni di cui all'Allegato 1, § 6. Il pagamento in misura ridotta è ammesso entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione del presente verbale. Entro 30 giorni dalla stessa data è possibile far pervenire al Prefetto della Provincia di Varese scritti difensivi e documenti e chiedere di essere sentiti (art. 18 della Legge n. 689/1981). In mancanza di pagamento, il rapporto è trasmesso al Prefetto ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/1981.

**7. Conseguenze scolastiche per lo studente**
La presente contestazione amministrativa è distinta dagli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto.

Per lo studente minorenne:

☐ il verbale viene trasmesso alla Dirigenza/Segreteria per la comunicazione alla famiglia;

☐ viene attivata la procedura disciplinare prevista dal Regolamento.

8. **Sottoscrizione**
Il presente verbale viene redatto in _____ copie. Una copia è consegnata/notificata al trasgressore secondo le modalità previste dalla normativa.

| | |
|---|---|
| Luogo e data | Varese, ____ / ____ / _____ |
| Firma del trasgressore | |
| Firma dell'accertatore | |

In caso di rifiuto del trasgressore di firmare o ricevere il verbale, annotare:

☐ Il trasgressore, invitato a firmare/ricevere il verbale, si è rifiutato.

☐ Altro: _____

Firma dell'accertatore: _____

**9. Adempimenti della Segreteria**

| | |
|---|---|
| Data ricezione verbale | ____/____/_____ |
| Ricevuto da | _____ |
| Protocollo | _____ |
| Notifica effettuata il | ____/____/_____ |
| Modalità di notifica | ☐ consegna ☐ PEC ☐ raccomandata A/R ☐ altra: _____ |
| Pagamento ricevuto il | ____/____/_____ |
| Importo versato | € _____ |
| Ricevuta acquisita | ☐ Sì ☐ No |
| Esito procedimento | ☐ regolare ☐ rapporto ex art. 17 L. 689/1981 trasmesso al Prefetto il ____/____/_____ ☐ altro |

Nota: il presente modello non sostituisce gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Importi, termini e modalità di pagamento sono compilati secondo la Scheda istruzioni sanzioni (Allegato 1, § 6).

DE FILIPPI

**SCHEDA DI NOTIFICA ALLA FAMIGLIA**
**DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO / SIGARETTA ELETTRONICA**

Da utilizzare quando il trasgressore è uno studente minorenne. La presente comunicazione riguarda l'accertamento della violazione e non sostituisce gli eventuali atti disciplinari né gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

| | |
|---|---|
| Prot. n. | _____ |
| Verbale n. | _____ / 2026 |
| Data dell'accertamento | ____/____/_____ |
| Classe | _____ |

Destinatari

| | |
|---|---|
| Studente/Studentessa | _____ |
| Genitore / esercente la responsabilità genitoriale | _____ |
| Modalità di invio | ☐ consegna ☐ e-mail istituzionale ☐ PEC ☐ raccomandata A/R |

**Comunicazione**
Gentile Famiglia,

si comunica che in data ____/____/_____, alle ore _____, presso il Campus IDF – Istituto De Filippi di Varese, è stata accertata nei confronti dello/a studente/ssa sopra indicato/a una violazione del divieto di fumo / utilizzo di sigarette elettroniche vigente negli spazi dell'Istituto.

La violazione accertata è la seguente:

_____

_____

L'accertamento è stato formalizzato mediante verbale n. _____/2026, del quale viene data comunicazione alla famiglia secondo le modalità previste dalla procedura dell'Istituto.

Si precisa che:

- la presente comunicazione ha finalità informativa nei confronti della famiglia;
- l'eventuale sanzione amministrativa prevista dalla normativa è distinta dall'eventuale procedimento disciplinare scolastico;
- eventuali conseguenze disciplinari sono adottate secondo il Regolamento d'Istituto e la normativa scolastica vigente;
- per gli aspetti amministrativi relativi alla sanzione, la Segreteria fornirà le indicazioni previste dalla normativa vigente, ove applicabili.

**Eventuale procedimento disciplinare**
☐ La presente comunicazione è accompagnata da comunicazione relativa al procedimento disciplinare.

☐ Il procedimento disciplinare sarà comunicato con separato atto.

☐ Non è previsto, allo stato, un ulteriore procedimento disciplinare.

Note: _____

**Ricezione della comunicazione**

| | |
|---|---|
| Data di invio/notifica | ____/____/_____ |
| Modalità | ☐ PEC ☐ e-mail ☐ consegna a mano |
| Operatore di Segreteria | _____ |
| Firma del genitore per ricevuta (se consegna a mano) | _____ |

Il Dirigente scolastico

**CAMPUS IDF – ISTITUTO DE FILIPPI DI VARESE**
**REGISTRO PROGRESSIVO DEI VERBALI**

Registro ad uso esclusivo della Segreteria per assicurare la numerazione progressiva e la tracciabilità dei verbali di contestazione. In applicazione del principio di minimizzazione (art. 5, par. 1, lett. c, Reg. UE 2016/679), il registro non riporta il nominativo del trasgressore ma il solo codice identificativo del fascicolo; i dati identificativi sono contenuti esclusivamente nel verbale e nel relativo fascicolo.

**Base giuridica:** art. 6, par. 1, lett. c) ed e), Reg. UE 2016/679, in relazione alla Legge n. 3/2003, al D.L. n. 104/2013 e alla Legge n. 689/1981.

**Soggetti autorizzati:** Dirigente scolastico e personale di Segreteria formalmente autorizzato al trattamento; i preposti accedono ai soli verbali da essi redatti.

**Misure di sicurezza:** registro e fascicoli custoditi in armadio chiuso a chiave o in archivio digitale ad accesso profilato; divieto di copie su dispositivi personali.

**Conservazione:** [___] anni dalla definizione del procedimento, secondo il piano di conservazione dell'Istituto, tenuto conto del termine di prescrizione di cui all'art. 28 della Legge n. 689/1981 e di eventuali contenziosi.

**Accesso:** l'interessato esercita i diritti di cui agli artt. 15 ss. Reg. UE 2016/679; il trattamento è descritto nell'informativa e nel registro delle attività di trattamento dell'Istituto.

| N. | Anno | Data | Ora | Codice fascicolo | Preposto | Esito / pagamento | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | |
| 12 | | | | | | | |
| 13 | | | | | | | |
| 14 | | | | | | | |
| 15 | | | | | | | |

**Numerazione e gestione dei moduli:** la Segreteria assegna i numeri progressivi e consegna i moduli di verbale ai preposti in blocchi numerati, annotando in un registro di carico/scarico i numeri consegnati, la data di consegna e la firma del preposto. I preposti custodiscono i moduli non utilizzati in luogo non accessibile a terzi e non li cedono ad altri. Ogni verbale compilato è consegnato alla Segreteria entro [il primo giorno lavorativo successivo] all'accertamento. Il verbale annullato non è distrutto: è restituito in tutte le copie con l'indicazione 'ANNULLATO' e la motivazione, e il relativo numero non viene riutilizzato. Al termine dell'incarico o dell'anno scolastico i moduli non utilizzati sono restituiti alla Segreteria, che verifica con cadenza [mensile] la corrispondenza tra numeri assegnati, verbali ricevuti e verbali annullati.

**ALLEGATO C**

Prot. n. …….. Varese,……..

Al Sig. Prefetto della Provincia di Varese

**Oggetto: Rapporto ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 – Trasmissione di scritti difensivi / richiesta di audizione relativi al verbale di accertamento della violazione del divieto di fumo / di utilizzo di sigarette elettroniche.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/1981, il rapporto relativo al verbale n. _____/_____ del _____, redatto dal preposto sig./sig.ra _____, incaricato con atto prot. n. _____ del _____, per violazione di [art. 51, commi 1 e 1-bis, Legge n. 3/2003 / art. 4, comma 2, D.L. n. 104/2013], contestato/notificato a _____ in data _____ mediante _____. In data _____ sono pervenuti a questo Istituto scritti difensivi / richiesta di audizione, che si trasmettono per le valutazioni di competenza. Si allegano: copia del verbale; prova della contestazione/notificazione; scritti difensivi pervenuti.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

_____

**ALLEGATO D**

Prot. n. …….. Varese,……..

Al Sig. Prefetto della Provincia di Varese

**Oggetto: Rapporto ai sensi dell'art. 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 – Mancato pagamento in misura ridotta della sanzione per violazione del divieto di fumo / di utilizzo di sigarette elettroniche.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/1981, il rapporto relativo al verbale n. _____/_____ del _____, redatto a carico di _____, nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a in _____ [per il trasgressore minorenne: soggetto obbligato ex art. 2 Legge n. 689/1981 _____], dal preposto _____, incaricato con atto prot. n. _____ del _____, per violazione di [art. 51, commi 1 e 1-bis, Legge n. 3/2003 / art. 4, comma 2, D.L. n. 104/2013]. Il verbale è stato contestato/notificato in data _____ mediante _____. Decorsi 60 giorni dalla contestazione/notificazione, non risulta effettuato il pagamento in misura ridotta. Si trasmettono pertanto il verbale, la prova della contestazione/notificazione e gli atti del procedimento per le valutazioni di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale emissione dell'ordinanza-ingiunzione ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/1981.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico

_____